

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8. — Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando negli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

ESPERIMENTO

(Nostra corrispondenza particolare)

Roma - Gennaio 1910. — Si dice che l'on. Giolitti abbia confortato i suoi figli prima di partire per la Spagna dicendo loro che lasciassero il Ministro Sonnino compiere il suo esperimento di governo e non pensassero a lui che aveva bisogno di riposo dopo tanto lavoro. Para che i figli se ne siano andati incuranti, colla persuasione di poter volare per Sonnino senza turbare il grande di Spagna, poiché sarebbe stato un gran dolore il loro di non votare per chi è al potere. Intanto trattasi di esperimento e nulla più. Ciò significa che l'Italia è diventata una specie di gabinetto chimico nel quale si tratteranno i contribuenti a furia di agenti e reagenti a seconda del risultato e si prepareranno delle cure di microbiologia e presidi, o deboli, non escluso quello convenzioni marittime per conoscere a quali tossici resistano. Il popolo respirerà l'aria delle campagne di vetro e dei croglioni. E siccome al grande gabinetto chimico occorrono spaziosi edifici, già si fissano locali e chi dice che alla trasformazione dovrà essere adattato un Hotel, chi un palazzo di patrizi andati alla malora. Certo è che si lavora nel silenzio come è proprio agli uomini di scienza.

Soltanto il Ministro Luzzatti parla, ma ciò è nel suo carattere, poi egli più che un chimico è un alchimista ed in questa sua arte il temperamento oratorio trova argomento a sfogo della infuata sua vanità.

Attraverso le lenti Sonnino guarda i suoi preparati, ma nulla scorge di quanto si attendeva. Il contribuente sembra infiacchirsi dei suoi trattamenti; colpito di què egli emigra in America; colpito di là si rifugia in una cooperativa alla Luzzatti dove si gode il privilegio di non pagare imposte; tenuto alle strette lavora facendo le viste di non accorgersi delle punzecchiature nel massimo disprezzo dello scienziato che lo tiene.

Infatti il contribuente italiano ha la fortuna di saper vivere all'infuori del governo. Tutto quel progresso che l'Italia ha raggiunto in questi anni è opera del lavoro indaffarato degli Italiani in paese e fuori di paese; il governo ha agito intorno a questioni bizantine adagiandosi, per la propria quiete, nei tepori delle sacralità ed amoreggiando coi socialisti.

Così resta tutto da fare, altro che fatiche laboriose e bisogno di riposo in Spagna! È l'effetto del narcotico superfluo che perenne, che a stento l'acume scientifico di Sonnino potrà dissipare.

Male la verbosità Luzzattiana contribuirà nell'opera di risveglio, perché contraria a ciò che è di fattivo e reale nella vita italiana, che ha uopo di nuove energie e di radicali riforme.

Bottolo, acquistati, o presi a fitto dei palazzi per nuovi uffici della marina, farà viaggiare le navi da guerra verso i porti delle isole nostre, così almeno si muoveranno e gli ufficiali di marina navigheranno qualche volta; ma all'infuori di ciò si ritornerà al vecchio sistema per quale una Nazione marinara, che dà un così forte contingente all'emigrazione oltre l'oceano, lascia che navi germaniche od inglesi trasportino i propri figli.

E tutto fa credere anche al dis-

teresse sulle questioni Adriatiche. Nulla per la grande navigazione, nulla per mare dei nostri antichi, basta che Luzzatti faccia un bel discorso a Milano e rimangi la legge sulle cooperative, le quali non hanno mai fatto ribassare il prezzo di nessun genere, quantunque esenti da tasse.

Ma siamo in via di studi e di esperimenti, come i ragazzi; e quassù, la gente che è al potere non lo conosce per averlo provato e non sia fornita di barba grigia, si attende. I mesi passano a Camera chiusa, mentre nelle altre nazioni si discute e si dibatte su questioni vitali e mentre la nostra cara alleata agglomera soldati e punta cannoni alla frontiera e vuole tutto suo il mare che era nostro. Buon viaggio, eccellenza Giolitti, si riposi dal lavoro faticoso: ha lasciato il Paese in ottime condizioni e può star tranquillo! Sonnino guarda attraverso le lenti la sua cultura microbica, Luzzatti parla, Bottolo cerca casa.

Vincenzo Polcarelli

DA ROMA

Il nuovo ministero delle ferrovie

Ci si assicura che l'on. Rubini abbia pressoché ultimato il disegno di legge per la costituzione del nuovo ministero delle Ferrovie, che verrebbe ripresentato nella nuova Sessione. A questo proposito si annunzia che nel caso in cui la Sessione non fosse chiusa, il Governo porterebbe al disegno di legge, che sta dinanzi alla Giunta del Bilancio, tutte le modificazioni suggerite dagli stessi membri della Giunta, tenendo pure conto della critica mossa nei giornali e negli ambienti politici. Sono queste le voci che circolano nei circoli così delli competenti e sono in questo momento le più accreditate. Si crede prossimo un altro Consiglio dei ministri, nel quale verrebbero prese decisioni di qualche importanza.

I prodotti del traffico ferroviario

I prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie dello Stato, durante la seconda decade del mese di gennaio corrente ammontano a lire 11,334,639 con un aumento di lire 837,059,22 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. I prodotti complessivi dello stesso traffico dal 1 luglio 1909 al 20 gennaio 1910 ammontano a lire 220,829,093 con un aumento di lire 6,340,802,88 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il maltempo imperversa SULL'EUROPA

Disastri e rovine in ogni parte della Francia

I giornali di stampa pubblicano notizie gravi delle inondazioni. La Senna ha inondato Rouen e si teme in un disastro maggiore per la formidabile massa d'acqua che si rovescia da Parigi.

Dirigendosi in alto mare, il piroscafo tedesco Friedrich Frank investì e mandò a picco due grosse barche cariche di carbone.

Da Bourges telegrafano che la linea ferroviaria è franata fra Sanferre e Saint Saur.

La scuola di Sevry è crollata. Da Nantes si segnalano piena colossale della Loira. I quartieri bassi della città sono stati inondata.

A Tolosa la Garonna è in piena. Tutti i fiumi e torrenti degli Alti Pirenei sono straripanti.

Da Châlons-sur-Marne si telegrafa che i danni prodotti dalla Senna sono enormi. Il fiume ora decreosce, ma lascia dietro di sé rovine incalcolabili.

Tutte le officine si dovettero chiudere; esse sono o devastate o distrutte

sulla fronte dicendo, mentre a stento tratteneva un ostinato umidore che s'andava formando fra i cigli:

— Sia fatta la pace.

La ragazzella soltanto aveva imbandito il piccolo anaeritico desco patriarcale e i due fanciulli più piccoli avevano mangiato le code dei sardellini. Gio Battà li premiò con uno scappaccioncino e si mise a tavola.

La cena durò pochi minuti, i quali bastarono a far scomparire un tagliere di polenta; i sardellini decaduti e due boccali di vino generoso, spremuto coi piedi di Gio Battà e di tutta la famiglia.

Consumata la modesta cena, primo a prendere la parola, fu il figlio maggiore, che dichiarò di aver fame ancora. Gli altri fratelli in coro confer-

completamento. Gli operai disoccupati sono parecchie migliaia.

IN ISPAGNA

Rovine, naufragi vittime

Si ha dalla frontiera spagnuola: Madrid è isolata completamente. E se il maltempo non ha provocato sulle spiagge e nelle terre di Spagna gli immensi danni che ha portato in Francia, lo spettacolo non è però meno commovente. — Giungono ogni momento notizie di altri naufragi. A decine, le barche da pesca sono naufragate in tutti i porti prossimi a Bilbao. Ed un altro piroscafo è stato inghiottito dalle onde, trascinando nella morte molte vittime umane.

Pamplona è sotto la neve. Ad Huasca si annuncia che tutte le comunicazioni con la Francia sono interrotte. Sarà gozza è isolata dalla sua provincia, ovunque i prodotti sono distrutti.

Attagimenti anche a Roma

Da ieri la piena del Tevere è stazionaria. Le acque torbide e minacciose trasportano tronchi di albero aradicati nelle campagne allagate.

Fuori Porta San Paolo il Tevere ha allagato la via Ostiense, la località Torino, Marzo Campino e Malafede. In qualche punto l'acqua ha raggiunto l'altezza di 70 cent.

Navigazione Generale

Vedi in IV. p.

CRONACA PROVINCIALE

Fanna

26. — Tanto per la verità — Su questo giornale a suo tempo fu già pubblicato l'elenco degli oblatori col relativo obolo pro Casa Ricovero raccolti dal sottoscritto.

Se qualcuno di questi non lo sepasse e desiderasse avere spiegazioni in proposito, il medesimo è prontissimo a dare chiarimenti precisi. Se poi dei maligni che forse non sono seppur compresi in quell'elenco per puro scopo di nera calunnia tentano di fare delle insinuazioni, con l'intento di confondere questo incasso con altro fatto qui in Fanna pro Casa Ricovero, il sottoscritto risponde che non è tonito a dare spiegazioni alcuna, ma per contentarli però un pochino semplicemente dichiara che per quanto imputa l'elenco delle obbligazioni da lui raccolte si sente responsabile non solo del capitale ma anche degli interessi, ed è sempre pronto a versarli ogni qual volta ve ne sarà bisogno.

Così sarebbe desiderabile che anche gli altri incassi suddetti pro Casa Ricovero fossero in qualche modo già pubblicati e disponibili sempre pro Casa Ricovero. Ciò per metter le cose al chiaro.

Antonio Moro

Cavasso Nuovo

27. — Eclisse Solare — A quanto sembra, in questo caro paese esiste una fonte inesauribile di buon umore.

Con lo stemma fregiato da un bel sole ridente, da anni prospera qui la simpatica società Concordia e buon umore, la quale con il suo umoristico ed anche benefico programma seppe rendersi simpatica persino ai... Preti... nemici del progresso.

Sino qui, nulla di nuovo, il bello si è che mercoledì scorso venne qui fondata una novella società denominata I figli del sole!

Si, si, non ridete, si chiama proprio così. Qual è lo scopo?

Da quanto cortesemente ci disse uno di questi figli del sole sembra che vogliono dedicarsi allo studio dell'eclisse che avrà luogo tra il ridente sole della Concordia ed il sole dei figli.

Per conto mio eressi prontamente un osservatorio sul monte mizza e quando l'eclisse avrà raggiunto la fase acuta, non mancherò di mandare ai cortesi lettori uno schizzo umoristico sui fenomeni solari.

× Domenica 30, la Concordia e

marono la dichiarazione del primogenito e Gio Battà rispose con paterna indulgenza che bisogna abituarsi a tutto, anche alla fame, e che in fondo un resto di appetito dopo cena era la più sicura prova di una salute perfetta.

Si portarono via le ciotole; si smoccolò la candela; si rattizzò il fuoco e finalmente Gio Battà annunciò la gran nuova.

— Ho trovato — disse — qualche cosa che potrebbe decidere dell'avvenire della casa nostra e che vi prego di riguardare come un raro oggetto degno di tutto il nostro rispetto. Voi non sapete che cosa sia un giornale. Ve lo dirò io. Un giornale è una larga fascia di carta nera con delle liste di bianco intorno e degli altri innumere-

Le costruzioni navali nel 1909

Nel decorso anno, insomma il «Lloyd Register», furono costruiti 813 piroscafi della portata di 1,537,570 tonnellate di registro o 250 velieri della portata di 84,487 ton. Se si raffrontano questi risultati con quelli del 1908 si vedrà che il decorso anno fu poco propizio alle costruzioni navali. Eccezione fatta per l'Inghilterra che ebbe un aumento del 6 per cento sulla attività costruttrice, e dell'Austria-Ungheria, che si mantenne al livello degli anni precedenti, si ebbe per la Francia una diminuzione del 49 per cento, per la Germania del 40 per cento, per gli Stati Uniti del 31 per cento.

Nel 1909 furono costruiti:

	piroscafi	tonnellate
Inghilterra	465	972,799
Stati Uniti	84	209,604
Germania	65	123,898
Francia	24	52,319
Italia	8	31,217
Austria	11	24,900

Dei piroscafi costruiti l'anno scorso 6 avevano una portata di oltre 10,000 tonnellate. In Inghilterra furono costruiti 16 piroscafi con una velocità di oltre 17 miglia marittime.

Il piroscafo più veloce costruito nel 1909 fu il yacht «Winchester» della velocità di 28 miglia marittime. Attualmente in Inghilterra sono in costruzione 87 piroscafi della portata di 6000 tonnellate e 8 della portata di 10,000 tonnellate.

Taranto

27. — Funerale — Oggi seguirono i funerali del compianto signor Domenico Cristofoli.

Il corteo imponente, per la grande quantità di gente accorsa anche dai dintorni, dalla casa Cristofoli procedé verso la chiesa e poi al cimitero, dove la salma venne deposta nella tomba di famiglia.

Al passaggio, tutti i negozi erano stati chiusi in segno di lutto.

Parrebbe coronata ed un numero straordinario di casi.

Un gran stuolo di amici e di estimatori del defunto seguirono il feretro.

Al fratello signor Nicolò rinnovano la nostra condoglianza.

Dell'equanza precosa — Il dodicenne Morgante Aldo colpiva prima con una bastonata poi con coltello la sua contanea Cois Anita, producendola una ferita non molto grave al braccio sinistro.

Remanzacco

27. — Si prepara un monoplano — A Remanzacco fra pochi giorni farà la sua prima ascensione un monoplano costruito dal sig. Omero Bacchiaga di Mestre, che risiede da diverso tempo a Remanzacco.

La forma del monoplano si direbbe ideata sul disegno di Blériot, ma la diversa costruzione ed un complesso di particolari essenzialmente originali fanno di questa macchina un tipo tutto nuovo. L'apertura delle ali e la lunghezza totale misurano m. 9. Il sistema dei piani di sostegno è ridotto di molto.

La manovra dei «ganchissement» e dei piani d'altura della coda, è ottenuta a mezzo di volanti demoltiplicatori. Le forme delle volature rassomigliano alle ali d'una farfalla. Insomma, la struttura di questo apparecchio è radicalmente diversa da quanti aeroplani si conoscano finora.

L'«O. Bacchiaga N. 3» (così si chiama il nuovo monoplano, poiché il giovane aviatore è già utente d'una «Demoiseille Dumont» e d'un suo originale biplano), è munito d'un motore Anzani. HP. La costruzione di questo N. 3 fu principitata in ottobre.

volì segni bianchi nel corpo. Il giornale, se vi ricordate, quello che venne a dirci il conferenziere socialista che fu nostro ospite, è il più grande strumento di progresso che gli uomini abbiano inventato; è una specie di leva della civiltà. Conoscete voi la leva? Sì? Ebbene immaginate una leva di carta la quale abbia la forza di elevare gli uomini e ditiemi se non avete l'impressione di trovarvi innanzi a qualche cosa di prodigioso e di incredibile. Fu consorte, che mi aiutò nella difficile fatica di educare la prole comune; tu figlio primogenito e voi pure figliuoli miei più piccoli, udite bene quello che l'autore dei vostri giorni vi dirà subito e fate tesoro delle parole sue. Noi leggeremo questo giornale. Da poi che la provvidenza

San Daniele

27. — Veglia Gioiistica — Dopo il veglione dell'«Unione Agenti» che ebbe il suo epilogo sabato 22, ora ne vediamo un altro annunciato per sabato 28 promosso dall'«Unione Ciclistica».

Dai preparativi, dal lavoro del Comitato è facile prevedere come anche questo avrà un esito brii ante, data la passione che hanno i sandaniesi pel ballo e quella di... accarezzare delle belle mascherine. Intanto da qualche sera gustiamo dei ricissimi pupazzetti a colori esposti nelle vetrine dei negozi che incitano gli amanti di Tersicore ad approfittare della bella festa.

Non mancate dunque, baldi cavalieri e pensate che le sacre ceneri s'avvicinano a gran passi.

Gemona

27. Assemblée della «Pro Gemona» — La Direzione della Società Gemonese «Pro Gemona» ha diramato l'avviso ai singoli soci, per intervenire all'assemblea generale ordinaria che avrà luogo domenica 30 corr. alle ore 14 nell'ufficio della Società (Casa Lessani), per trattare sugli oggetti seguenti:

Rendiconto economico 1909. Nomina delle rappresentanze.

Nel caso che l'intervento dei soci fosse inferiore al quinto degli incaricati l'assemblea verrà rimandata alla domenica successiva, e sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Porpetto

27. — Elettori che disertano le urne — Domenica scorsa, 23 corrente, dovevano aver luogo a Castello — frazione del Comune di Porpetto — le elezioni suppletive indette dal Prefetto in seguito alle dimissioni di protesta date dai sigg. co. Orazio Frangipane, di Bert Giuseppe, di Bert Luigi e Martinis Arturo che in Consiglio rappresentavano detta frazione. Però neppure dei 25 elettori si presentò a deporre la propria scheda nell'urna.

Pordenone

27. — Una nuova Tipografia a Pordenone — Si vociferava che fra breve sorgere una nuova tipografia in questo importante centro industriale.

Si dice inoltre che proprietari di questa saranno i tre operai che abbandonarono il lavoro alle Arh Grafiche per un puntiglio del Consiglio Amministratore.

Trattati di tre operai provetti che godono molte simpatie.

La Federazione Tipografica vi è di mezzo perché trovò plausibile il contegno dei lavoratori.

Ecco il risultato di corti puntigli. I tempi sono mutati e dovrebbero ricordarsi certi signori.

Travesio

28 (rit.). — Festa operata — Ieri mattina i nostri operai ebbero la loro piacevole sorpresa della bianca e tacita visitatrice alta oltre 15 centimetri. La sorpresa fu grande perché ricorreva la festa anniversaria della Società Operata.

Ma come nulla fosse avvenuto, gli operai risposero unanimi all'appello ed all'ora stabilita si trovarono pronti alla riunione.

Stava nel programma della festa la visita della consorella di Toppo, che dista 5 chilometri, e nonostante l'ostacolo della neve fu decisa l'andata ad ogni costo.

Era bello lo scorgere la colonna marciante per uno, composta di circa 150 soci che, non curanti del pessimo tempo, giunsero in quel luogo intatte.

In un attimo la consorella si riunì facendo un'accoglienza veramente affettuosa e splendida nella sala sociale e col suono della campana che continuò fino a che la nostra Società ripassò il confine territoriale. In Toppo il nostro amato presidente — maestro G. Antonini — con appropriatissime parole salutò gli ospiti, a cui rispose felicemente quel presidente V. Galassi. Al ritorno seguì il banchetto sociale di

ce l'ha portato in casa, noi approfitteremo di questa leva miracolosa e aspetteremo gli effetti che sarà per portarci...

Mentre Gio Battà parlava, la sua donna lo guardava con un senso di profonda pietà, come si guarda uno che il delirio renda insensato.

Infine la buona donna si levò dal suo scanno e fattasi molto depressa al marito, lo riguardò per qualche istante, acciugandosi gli occhi col lembo del grembiule, e gli gettò le braccia al collo, prorompendo fra i singhiozzi che gli scuotevano l'onesto seno, in queste commoventi parole:

— Povero Gio Battà mio, povero Gio Battà mio, tu sei certo impazzito e io ti ho trattato negli ultimi tuoi

(Continua)

APPENDICE DEL «PAESE»

FICKWICK

Avventure tristi e liete

GIO BATTÀ ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

della casa mia, di non scurparmi le sudate provviste. Donna non rovinarmi la casa e non guastarmi una giornata che segnerà fra le più belle della mia vita. Donna tu mangerai il sardellino con noi.

Questa efficace concione commossa la signora Zamboni e commosse lo stesso Gio Battà, il quale si avvicinò dolcemente alla sua metà e la baciò

circa 100 coperti al quale anche inter- vennero, opportunamente invitati, il Sin- daco, il dottor Manzini, il Signor Pro- ducci di Mirano, il presidente della Società operaia di Toppo. Aderirono, con telegramma il notaio Nuzzi di Medano, l'ex vice presidente, signor Bergamo ora residenti all'estero, il sig. Dipolito, segretario di Seguale, ed il vice presidente De Zorzi Felice rispet- tivamente impediti per motivi diversi.

Il banchetto seguì nella massima allegria e cordialità. Alla fine il pre- sidente, sig. maestro G. Antonini, pronun- ciò un elevato discorso che meri- terebbe la pubblicazione integrale, ma la tirannia dello spazio non ci consente di farlo. La sintesi del discorso si e- splica in poche parole e cioè che la forza delle Società di M. S. consiste in un forte spirito d'organizzazione, in una ferma e costante solidarietà, con carattere prettamente apolitico, eccitan- do i soci alla concordia per l'atto e sublime ideale del mutuo soccorso. Chiuso il suo importante ed applau- ditissimo discorso con un vivo ringra- ziamiento ai fratelli Monasso che si sono tanto interessati per la rinvio- zione del vessillo sociale, veramente splendido per la sua stoffa.

Merita una lode speciale la brava banda di Lesians che sin dal mattino, affrontando il pessimo tempo, accom- pagnò a Toppo la Società e con alle- gre marce contribuì al migliore suc- cesso della festa.

Dopo il banchetto tutti i soci, con la banda in testa, si recarono nella sala Geconi, bene adobbata, ove ebbero principio le danze che si protrassero animatissime fino a tarda ora con un ordine perfettissimo e senza incidenti di sorta.

Negli intervalli del ballo un coro di soci cantò inni patriottici e varie vil- lotte riscuotendo applausi fragorosi da ogni parte. La memoria di questa giornata rimarrà in questo paese cara ed indimenticabile.

Tricesimo

27 — Buona usanza — Il signor Giacomo Celloni di Conegliano nella luttuosa circostanza della morte della zia signora Regina Celloni testè avvenuta, elargiva a questa Congregazione di carità la somma di lire cento, affinché vengano distribuite ai poveri del Comune.

La presidenza del pio istituto, sen- titamente ringrazia il generoso obla- tore, augurandogli che tale atto trovi imitatori.

Circo Zavatta — Da due sere asi- stiamo nella sala teatrale Stella d'oro (causa il tempo cattivo) alle rap- presentazioni della compagnia Zavatta.

Uno dei numeri più interessanti del programma è certamente la lotta greco- romana nella quale disputano il cam- pionato Tricesimo 1910 4 valorosi lot- tatori: Such (austriaco) Vau (friulano) Secolo (trevisano) e Carcano (triestino).

Sarebbe desiderabile un maggior intervento del pubblico.

Pozzuolo

25. — Olttraggi — Certo Gatteno An- tonio pregiudicato, olttraggiò il veteri- nario micacciando di rompergli la faccia.

Il veterinario voleva dichiarare il Gatteno in contravvenzione per inosservanza alle norme repressive del- l'Alfa.

Note di taccuino

E' PROPRIO "BUFFA,"

Povera mamma Simone! All'incontro del Cristo colla Madonna Addolorata — portati in processione la sera del venerdì santo a Bisceglie, eri tu mamma Simone, quella che im- pietosivi di più. Senza, coi capelli sciolti, tu chiedesti alla Vergine, colle espressioni più strazianti, la grazia di ritrovare tuo figlio: « Rendimi il figlio, Madonna! » « E che lo ritrovi come tu l'hai ri- trovato! Così, figlio mio — diceva al giovinetto ieri la povera donna — cot- tenni il miracolo.

Mamma Simone non vedeva un'ombra mendace vagare sul viso ingenuo del sedicente figlio; non poteva credere che la Madonna potesse giuocarle un brutto tiro.

Ora il birbaccione è ricondotto da papà Valentino, il quale, scorgendo nel figlio un ché di geniale, non si ostina più a negargli un posticino fra le ciabatte della sua bottega.

Cosa dirà il popolino di Bisceglie, che prese a sassate il corrispondente del Corriere, perchè volle strappare alla Simone il figlio del miracolo? E quel simpaticone di biscegliese che, trovandosi alla rappresentazione della Mignon ad Ancona, si commosse e pianse profondamente quando vide il vecchio suocatore d'arpa riconoscere in Mignon la figlia rapitagli dagli zin-

gari; proprio come il Simone? Ridere- ranno di questo anche loro pensando alla ingenua commedia sostenuta ammirabilmente per tanti giorni da un discolaccio. Ma la mamma, quella che si illuse di avere infine ritrovato il figlio!

CRONACA CITTADINA

In tema di casa Veneziana

Anche a Roma in occasione dell'ulti- ma discussione sul piano regolatore, non ha mancato di farsi sentire la voce degli idolatri delle cose antiche. E quelle voci erano fino ad un certo punto giu- stificate, perchè si trattava di ricordi importanti della storia della Urbs, che fu capitale del mondo.

All'atto pratico le esigenze della vita di ogni giorno, le necessità di per- mettere libero svolgimento al crescente movimento cittadino, hanno prevalso, ed hanno permesso di trovare una giusta via di conciliazione fra gli inter- essi dell'arte e della storia e quelli della vita medesima.

Così auguriamo avvenga anche a Udine, e possiamo addolcirci certe eccessive intransigenze, che condurrebbero ad arrestare lo svolgimento della vita del paese.

Ciò diciamo a proposito della recente deliberazione della Commissione dei monumenti sulla casa Veneziana; ag- giungiamo ancora che la più solida motivazione di quella Commissione nel dare il suo parere negativo al tra- sporto di quella casa, sta nel fatto che la Giunta non avrebbe ancora messo a posto Parco di Porta Nuova, che era impegnata di riedificare in altra località.

E' notorio che la Giunta da tempo ha stabilito tale ricostruzione; se vi furono dei ritardi, dipese sempli- cemente dal fatto che le nostre Com- missioni artistiche furono a lungo indecise sulla località nella quale il por- tone doveva sorgere.

Fu poi stabilito che il portone sor- gesse all'entrata del cortile del ca- stello, e all'uopo vennero, già da qual- che settimana, impartiti gli ordini perchè, al cessar dei geli, l'opera sia iniziata.

Tale decisione crediamo fosse nota a qualche membro della Commissione. Questo abbiamo voluto dire solo perchè il pubblico sia informato del come stanno le cose.

La storia della... Via Carducci

Da qualche tempo la Patria del Friuli va richiamando l'attenzione di alcuni suoi lettori sullo stato in cui è lasciata — per causa dell'Amministrazione Comunale, s'intende — la Via Carducci.

Ma alla Patria del Friuli s'ignora più di una cosa.

S'ignora cioè che, circa quattro anni fa, il signor L. Roselli acquistò la strada Gropper, nell'intendimento di rivenderla a spezzati. A tal uopo il signor Roselli avvertiva il Comune di aver intenzione di aprire una strada. Seguiti in Consiglio una esaurientissima discussione che ebbe per effetto la stipulazione col signor Roselli di un concordato, in base al quale il Comune si obbligava di fornire di illumina- zione, di acqua, di acciottolato ecc. la strada, che venne poi denominata Via Carducci, quando fosse per oltre metà coperta di fabbricati.

Poichè i fabbricati di Via Carducci sono ancora, in maggior parte, nelle teste degli architetti, il Comune non ha fatto che attenersi scrupolosamente al succennato voto del Consiglio Co- muneale.

Con questo, anche gli assistiti ed i lettori e gli alcuni e quell'altro ed ineffabile Uno dei tanti della cono- scerella Patria, sono accontentati.

Conferenza ai volontari C. A.

Il sig. Luigi Russo tenne ieri sera una conferenza sullo sviluppo dei bat- taglioni dei Volontari Ciclisti.

Disse che anche l'Italia sull'esempio delle altre grandi nazioni europee, ha costituito i suoi battaglioni di vo- lontari ciclisti.

Il servizio principale dei nostri vo- lontari dev'essere quello di avasco- perta, che per lo passato veniva ese- guito dalla cavalleria. Che essi siano sufficienti del compito loro affidato lo provano le lodi e i rapporti dei gene- rali sulle ultime grandi manovre del Veneto.

Leggeri, poichè non sono equipag- giati, agili nelle mosse, date le condi- zioni favorevoli del terreno, e armati di solo moschetto, i ciclisti, sono di ottimo ausilio alla cavalleria.

Si augura il conferenziere che i bat- taglioni di volontari crescano continua- mente di numero.

Ah no! buon angelo di madre, certo buffonate possono servire di lezione al mondo e offrire materia alla cronaca e sbizzarrire i gazzettieri e coprire di ridicolo mezzo mondo e divertire l'altro mezzo, ma non valgono a contaminare il piano tuo. B. B.

La nuova Cometa osservata dall'Osservatorio Malignani

La cortesia del cav. Malignani e la serenità del cielo ci hanno permesso ieri sera di vedere, dall'Osservatorio Malignani la nuova cometa, o la co- meta X, che in questi ultimi tempi ha messo a rumore il mondo degli astro- nomi, dei cabalisti e dei profeti dalla tanto preconizzata fine del nostro pia- neta.

La nuova cometa ha questo di sin- golarissimo che è stata segnalata in pieno giorno come avveniva per quella dell'anno 43 avanti l'era volgare, che i Romani presero per l'anima di Ce- sare per quella dell'anno 70 dell'era nostra, e s'aggiustamento del 1532, del 1577, 1618, 1744, 1843 e finalmente dell'ultima nel 1882.

Fin da lunedì scorso il cav. Malignani ci aveva con gentile pensiero invitata ad osservare la nuova feno- menale cometa dall'osservatorio del Ca- stello, ma la nevaglia che continua- mente nei giorni scorsi, e fino a ieri ha coperto il cielo, non ci permise di accettare l'invito.

Ieri sera vedemmo il cielo un poco rasserenato e ci affrettammo a visi- tare il cav. Malignani. Saltammo alla torretta dell'osservatorio con la curio- sità acuita dal ritardo dell'osservazione, cui il tempo ci aveva obbligati.

Trovammo all'osservatorio parecchie persone fra le quali diverse signore decisei nonostante il freddo, a salire il serpeggiamento di scale e di sca- lette che conduce alla torretta. Il cav. Malignani dirigeva il canocchiale e spiegava la diffeenza che dalla prima apparizione alla nuova, osservava nella Cometa.

Questa era visibilissima anche ad occhio nudo. Riprendeva a Sud-Ovest poco discosta da Venere — sfiorante di vivissima luce azzurra — e allungava a guida di venticello il suo sperbo pennacchio luminoso che saliva verso il sommo cielo in un chiarore che andava sempre più attenuandosi e confondendosi col fondo oscuro del cielo. Finiva in un chiarore simile a quello della Via Lattea.

Il pennacchio che balzava da prima diritto dal nucleo dell'astro, poi si torceva a sinistra formando una stria luminosa allargantesi e ricurva verso lo Zenit. Veduta col canocchiale appariva di forma sferica e colossale. Si distinguevano nettamente le linee del suo pennacchio morbidamente in- clinato da una parte come il pennac- chietto ora di moda su certi graziosi cappelli femminili.

Osservammo col canocchiale anche Venere, che viveva in splendore e nella grandezza del nucleo la Cometa. Appariva il bel Pianeta, veduto or non è molto a Roma di pieno giorno, imponentissimo. Aveva forma di un falchetto e spandeva intorno una luce delicatamente azzurragnola che deli- zia la vista.

Il freddo in cima alla torretta del- l'Osservatorio era reso inteso da un venticello frizzante che ci consigliò di discendere in piazza Vittorio E. augu- randoci che il tempo ci permetta nelle sere venturose di vedere la cometa nel suo pieno splendore.

Scuola Popolare Superiore

Alla Scuola superiore popolare, nella solita aula dell'Istituto Tecnico, il prof. Giuseppe Antonini terrà questa sera alle ore 8.30 la sua quinta lezione su: Cesare Lombroso — l'opera paleo- logica.

La lezione è libera a tutti.

Movimento operaio

Società Tipografica Udinese

Jorossa si riunì il Consiglio Dire- tivo della Società Tipografica e prese atto della corrispondenza con le sorelle del Veneto, col Comitato Re- gionale e col Centrale, nonché con le sottosezioni di Provincia. A questo venne subito risposto che domenica prossima si porterà il Presidente ed un membro del Comitato a S. Daniele. Altri due membri si recheranno a Ci- vidale.

Venne rimandata di qualche giorno la visita ai colleghi di Tolmezzo. Le 9 ore di lavoro sono quindi un fatto quasi compiuto anche in Provincia. Ora l'agitazione va intensificandosi per migliorare le condizioni dallo sti- pendio.

Il Consiglio Direttivo ha diviso di non lasciare nulla di intentato affi- chè la Provincia abbia ad uniformarsi alla città riguardo ad orario e sti- pendio.

Dopo essersi parecchi altri affari ven- ne deliberato di convocare l'Assemblea dei soci la ventura settimana.

La questione storico-giuridica del Patriarcato di Venezia (Aquilaia)

La gravissima questione viene trat- tata con competenza assoluta, e con una documentazione storica straordi- naria dell'Avv. Dionisio Tassinari di Tarcento uomo modesto, eppure pro- fondo nello studio del diritto ecclesia- stico, o meglio conosciuto ed apprez- zato fuori del Friuli per la solita legge: « Nemo in patria propheta ».

Nel 1803, vacando la sede patriarcale di Venezia, il defunto pontefice Leone XIII vi provvedeva motu proprio e vi innalzava il cardinale Giuseppe Sarlo, attualmente papa Pio X.

Ma il Governo Italiano, vantandone il « giustipatronato », intercedè quella nomina affidando la difesa dei suoi diritti all'avv. Antonio Rinaldi deputato al Parlamento.

Si ebbero quindi i contendenti divisi a questo modo: da un lato i giuristi- scolaristi con a capo lo stesso Rinaldi, dall'altro i curialisti col Brandi.

L'attuale Chiesa patriarcale di Ve- nezia risulta dalla fusione delle due sedi di Grado e di S. Pietro di Ca- stello; fusione apportata da Papa Nicolò V con la nota bolla « Sane mentis » del 1461. Ora il Rinaldi traccia dapprima la storia dell'antico diritto di nomina sulla pieve di Grado per parte della Repubblica Veneta, indi incampanatosi nella suddetta bolla di Nicolò, stipandola la determinazione della controversia, e referendosi alla legge di trapasso, ossia alla succes- sione politica fra gli stati, vi imperni- nava sopra il dibattito, accettando il presupposto d'una dipendenza della Repubblica dal Vaticano in materia ecclesiastica.

E i curialisti non mancarono d'astu- zia e non parve lor vero di comba- ttere su questo terreno, proclamando l'Inutilità di risalire ad una ragione storica, ossia alla gran fonte di Aquileia.

Il dibattito finì in un compromesso, come poscia nel 1903 per l'elezione di mons. Aristide Cavalieri, attuale patriarca. Ma il compromesso che in sostanza fu una rinuncia dello Stato, non può distruggere la ragione sto- rica, e l'Avv. Tassinari ricerca con la passione dello studioso e del pa- triota, e lo trova nel cuore di Aquileia.

Si dimostra come la Repubblica Veneta ebbe sempre un'attitudine ed una figura decisa e distinta dal Vati- cano; come, per l'esercizio dei propri diritti, mai ricorse ad esso, mai lo abbisognò un'indulgenza papale; come il Brandi erroneamente s'arrestò alla pieve di Grado per seguirne le povere vicende, anzichè risalire ad Aquileia, ben costretto però nei momenti bui a richiamarsi a quella per cercarvi luce ed appoggio; come Grado non rimase staccata dalle sedi metropolitane Aquileiese; come se tanta ragione conle- riva la ricerca di una fonte canonica, dovevasi ritrovarla nel solenne acqui- sto che la Repubblica fece di Aquileia anzichè limitare la contesa torno ad una bolla pontificia; come infine in Aquileia, chiesa sovraneamente auto- noma, s'imperniarono i diritti della Repubblica.

Non è da qui ch'essa sale all'apice della potenzialità in materia ecclesia- stica? Chi mai diversamente assunse la figura giuridica di quel Patriarcato dopo la sua caduta nel 1420? E in chi diversamente si trasferirono i diritti di sovranità del suo « Patriarca » e del suo « Capitolo »?

Ciò dimostra l'autore, ricostruendo ex novo la storia del gius di nomina sul Patriarcato di Aquileia, tratteggiandone pure la fisionomia civile col sussidio della letteratura germanica e di docu- menti inediti e facendo infine seguire una dissertazione storico-giuridica sul diritto proveniente alla nostra « Corona ».

Nella parte storica è notevole la va- rietà e l'abbondanza delle fonti; l'ordi- ne e il legame fra le stà fra i mo- menti storici, è severamente mantenu- to. Nella parte seconda « il Diritto » è virtuosamente dimostrato il trapasso dei diritti dell'antico Patriarcato, nella repubblica Veneta dapprima, e poi negli stati precessori sino ai nostri tempi onde vittoriosa ne risulta la tesi propo- sta.

E la vittoria riesce tanto più piace- vole in quanto apparisce avvolta nella bandiera della patria.

Senonchè ad un inno a S. Marco segue un ammonimento di Paolo Sarpi: « E' principio tanto chi possiede un piccolo stato, quanto chi ha un este- sissimo impero. Se costui perde una parte del suo dominio resta un Principe; ma se lascia che la sua sovranità sia limitata, che altri abbia poteri nello degli del suo stato allora, qualunque possedesse vasto impero, sarebbe sem- pre da mano del più umile Principe, il quale non avesse lasciato menomare la sua sovranità ».

Non pare a voi che l'ombra del fiero frate che in nome di Venezia s'edò il Vaticano si eriga a dieguedare i com- promessi dei governi di oggi?

Nel por fine a questo breve cenno ci sentiamo in obbligo di ricordare che ad altra opera ben più importante at- tende il Tassinari. Vogliamo aiutare ai « Consultori della Repubblica Veneta » già pubblicata in parte. Opera ponderosa che costò all'autore lungo studio e faticosa ricerca e grande amore. E non diciamo a caso quest'ultima parola. Perchè i celebri consultori furono nella maggior parte Friulani. Ma di essa ci riserviamo di parlare più a lungo. L. F.

ci sentiamo in obbligo di ricordare che ad altra opera ben più importante at- tende il Tassinari. Vogliamo aiutare ai « Consultori della Repubblica Veneta » già pubblicata in parte. Opera ponderosa che costò all'autore lungo studio e faticosa ricerca e grande amore. E non diciamo a caso quest'ultima parola. Perchè i celebri consultori furono nella maggior parte Friulani. Ma di essa ci riserviamo di parlare più a lungo. L. F.

I postelegrafici a banchetto

Ieri sera all'Albergo « Roma » ebbe luogo un fraterno simposio fra i po- stelegrafici di Udine, allo scopo di festeggiare la venuta del nuovo Diret- tore Provinciale delle Poste, sig. Mauri. Gli intervenuti sommarono a circa uo'ottantina.

L'allegria ed il buon umore regna- rono sovrano durante la serata, che lasciò in tutti un grato ricordo.

All'indirizzo del nuovo Direttore furono inviate sentite parole di sim- plicità, assicurandola della più serpo- losa cooperazione da parte di tutto il personale, per il miglioramento del servizio.

Il banchetto fu servito inappunta- bilmente dall'albergatore sig. Fedo- rico Florito.

CONCORSI

Un applicato d'ordine

E' aperto il concorso al posto di applicato d'ordine presso l'Ufficio della Conciliazione.

Lo stipendio di L. 1300 annue, sarà aumentabile di un decimo per tre quin- quenni consecutivi.

Inoltre è aperto il concorso al posto di applicato di concetto negli uffici mu- nicipali. Lo stipendio è di L. 1700 an- nue aumentabile di un decimo per tre quinquenni.

I MATRIMONI DEL GIORNO

Moretti Gio Battista, agricoltore con Franzolini Irma, casalinga.

Sebastianutti Umberto, falegname con Croatto Carolina.

Anguri.

Traffico fraudolento sulla vanità

Il R. Consolato d'Italia a Londra ha data partecipazione a tutte le questore del Regno di un nuovo sistema di truffa già esercitata e riuscita contro parecchi personaggi inglesi, da lui Ferno Umberto di Giuseppe che la po- litica internazionale ricerca attivamente.

Costui che è nato a Torino l'11 lu- glio 1845, si appiccò per il prof. Giulio Chartier, dottore in medicina, o per il prof. Giovanni Cantier professore in filosofia adducendo come commendatizio molti attestati o diplomi fra cui la laurea dell'Istituto universitario di Fi- ladelfia e la nomina a membro dell'I- stituto Universitario cattolico di Mon- treal.

Il metodo di truffa da lui adoperato è questo:

Scrive all'indirizzo di un Tizio una lettera annunciando come S. M. il Re o l'Imperatore o il Presidente della Repubblica oppure S. Santità, se si ri- volge a un sacerdote, si sono degnati, per i riconosciuti prelati meriti ecc. ecc. insignirlo del tale o tale altro or- dine cavalleresco.

Aggiunge che insegna e diploma, per speciale incarico datogli dal go- verno largitore dell'onorificenza, ver- namente consegnati al decorato da lui stesso che dà la notizia ma che, per spese, tasse di bollo, elargizioni di rito ai poveri o a qualche istituto di be- neficenza, occorrono cinquanta, cento, duecento lire, a seconda della consi- stenza finanziaria che si suppone in colui cui è diretto l'annuncio del listo eventuale.

Preti, frati, prelati, vescovi sono, più di ogni altro, preferiti dal sedicente Chartier o Cantier per queste dispen- se di onorificenze.

Avviene che molti abboccano all'amo e spediscono al furfante la somma richiesta. Ma l'onorificenza non viene e potranno aspettarla per un pezzo!

Naturalmente il giuoco, a lungo an- dare è stato scoperto, e le denunce dei truffati si sono in questi ultimi tempi moltiplicate.

Il Ferno aveva stabilito il suo campo d'azione in Spagna, Francia, Belgio e Inghilterra; recentemente anche in Italia egli ha fatto qualche esperimento.

I due più recenti casi sono quelli occorsi al canonico Don Nicola Albe- rto di Cosenza, e cui era stato dal falso emissario araldico, notificato che S. S. Pio X s'era compiaciuto nomi- nario, per i suoi meriti pro ecclesia, cavaliere dell'ordine di S. Gregorio Magno, e al signor Giuseppe Basile di Roma, al quale si preannunziava la croce della Corona d'Italia per essere egli benemerito della patria, come reduce garibaldino, ecc.

Si vede che la truffa è mai riuscita perchè tanto il canonico di Cosenza, quanto l'ex garibaldino di Roma hanno denunziato il professore e dottore di spensieri di onorificenze all'Autorità, che lo ricerca per decorarlo dell'ordine del... sole a scacchi.

VOLETO ALUTE 9
BREVETE
BISLERI
FERRO
RIGHE DI SANGUE
NOVEMBRE
(SORGEGELICA)
ACQUA DI TAVOLA

Acqua
ETANZ
la migliore economica
ACQUA DI TAVOLA
Conoscenza della
A. V. - Udine
Rappresentante
Angelo F. C. - Udine

Se è la sua
specie tutto il
mondo il
VERO
MARTINI

CASACURA
(Approvata con B. Prefettura)
PERIODE DI
Gola, No' Orecchio
del Dott. Cav. ULI specialista
Udine - VENEZIA - SS
Visite ogni giorno gratuite
per ammalati - Telefono 317

EDON
Stabilimento fotografico
di prim'ordine
NELLA PIAZZA DITTA
L. F. O.
TUTTI I
Grandiose presentazioni
dalle 10 alle 14 alle 23
Prezzi annui 20, 10.
Abbonamenti per 20 rap-
presentazioni: Fr. 8, secondi L. 3
vendita e noleggio perfezionato o
piccola ultima c.

Primario Dentistico
A. RELLI
M.° Dentista
Premiato con Oro e Croce
Piazza Mercatale (ex S. Giacomo)

FERNERANCA
Qualità del
LI BRANCA
LANGO
Tonic, energico,
Digeritivo
alle contrattazioni

AVO
Il sottoscritto ha piacere a
conoscenza del che col giorno
23 Novembre ha un negozio di
Colombini, Genitori, Vini, Li-
quori, Confetteria, ecc. in
Via Mercate 10 (cavalleria Bel-
lina)

Data la lunga che il sotto-
scritto ha acquistato genere di
Comatero, si lo assere curato
di numerosa assicurando
Generi scelti, nei prezzi e
servizio inappu... Zanatta

Capitativo
Ann. Priv. P. 143.
Riva Schiavoni Tel. 981.
Nel Friuli: Laz. 23, Udine.

PRESERVATIV
E NOVITÀ NICHE
Al giorno, vedendo affini per
S. Giovanni...
oggi...
lata a non...
c. 20, Milano.
Scivoro
Igiene, C...

Il coprifuoco anticipato

Ieri sera alle nove con grande sorpresa della cittadinanza si udì rintoccare, con un'ora di anticipo, la campana del tradizionale coprifuoco.

Varie di cronaca

Una bella mostra abbiamo ammirata nelle vetrine del negozio Panna; una mostra veramente curata.

Trasloco - L'ingegnere capo del nostro ufficio del Genio civile, nobil Antonio Barcelloni Corti è stato trasferito a Rovigo ove dirigerà quell'ufficio.

Festa al "Nazionale" - Martedì 2 febbraio prossimo, nella gran sala dell'Albergo Nazionale, avrà luogo il «festino dei fiori».

Furto di una bicicletta - Si presentò ieri al delegato Panigadi, il fattorino della Banca Popolare, Antonio Gasparutti a denunciare il furto di una bicicletta del valore di lire 150.

Le ferite accidentali - Missio Egldio d'anni 18, domiciliato in S. Gottardo, operato venne medicato per ferita da taglio all'indice e al medio della mano sinistra.

Sotto l'opressi - Da Badia Polesine ci giunge notizia della morte del maestro Carlo Tocchio.

Ottimo cittadino, padre esemplare, la sua scomparsa è stata sentita con dolore da tutti i suoi concittadini.

Bonafuenza. - La bambina Angiola Antonini figlia del prof. Giuseppe per amore all'istituzione della Colonia Alpina inviò L. 10.

La Presidenza vivamente ringrazia. Buona usanza - Offerta alla Casa di Ricovero in morte di Enrico Cozzani: Lorenzo De Toni lire 2.

Alta Dante Alighieri in morte di don Felice della Rovere: (Ri) Pittini L. 2. Alla Colonia Alpina in morte di Cozzani Enrico: Banca Cooperativa Udinese lire 25, Missio Giovanni 1; di Garvasi Silvio: Clotilde Tomasoni ved. Giuliani 1, Missio Giovanni 1.

Spettacoli pubblici

Cinematografo Edison Ecco il programma attraentissimo che verrà dato al premiato cinematografo Edison questa sera, domani e domenica: «Il Santuario di Lourdes» splendida cinematografia dal vero.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Pasian Schiavonesco

28 - Caccia abusiva - I carabinieri fermarono ieri e gli sequestrarono il fucile certo Francesco Pietro il quale fu sorpreso a cacciare non munito della regolare licenza di caccia.

D'oltre confine

Sul tra famosi arresti di Manfredonia Finalmente il Piccolo di Trieste ha potuto parlare dei tre arrestati di Manfredonia dei quali da parecchi giorni si occupa la stampa locale.

Finalmente il Piccolo di Trieste ha potuto parlare dei tre arrestati di Manfredonia dei quali da parecchi giorni si occupa la stampa locale. Ecco come è detto sul Piccolo in una corrispondenza in data del 28 da Manfredonia:

Venerdì scorso furono arrestati qui i signori Pietro Andreini, Cesare De Marco e Leone Driandini, regnicoli, occupati al Cantiere. L'arresto fece sensazione. Parecchi dicevano essere i tre coinvolti in un affare di spionaggio su ampia scala.

L'intervento del Console e dell'on. Girardini Assodato che i tre arrestati non avevano compiute pratiche di spionaggio il console italiano di Trieste interpose i suoi uffici per la scarcerazione degli arrestati e l'on. Girardini telegrafava al Ministero degli Esteri on. Quicciarini per sollecitarlo ad intervenire nella questione in modo da risolverla in via definitiva.

Taccuino del pubblico

Caleidoscopio

28 gennaio, s. Paolo. Unviàr sarà. Rabbia e incostanti; O' sintario i vinti a businà, In tross lugs chadara nòv abundant, O' varin cubelch fregl di misèria, E va e no va culaion faconde serie.

EFFEMERIDE STORICA 28 Gennaio 1539 - Numerosi lupi in Friuli apportano grave spavento nella zona montana.

Dalla specola del Castello

OGGI 28 - ora 8 ant. Termometro - 4.0 - Misima aperto nella notte - 0.9 - Barometro 747 - Stato atmosferico bello - Vento N. IERI vario

Mercato dei valori

Table with market data including Rendita, Azioni, and Cambi.

Antonio Bordani, gerente responsabile Udine, 1909 - Tip. ARDURO BOSSETTI Successore Tip. Bardusco.

NON PIÙ

MIOPÌ - PRESBITI e VISTE DEBOLI "OIDEU", unico e solo prodotto al mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti.

Impiegato presso pubblica Amministrazione, disponendo ore libere, occuperebbe presso Azienda Commerciale per tenuta fotografici. Miti pretese. Dirigerlo offerto presso l'Amn. del Paese.

ALBERGO ROMA

(Via Poscolle - Udine) Il sottoscritto si pregia avvertire il pubblico che durante tutte le notti di Veglione il proprio Albergo resterà aperto.

Federico Floritto conduttore - proprietario.

IN PLANIS Casa d'affittare, con 7 ambienti, cortile e orto. Per trattative rivolgersi al sig. Fattori Francesco «Trattoria Esposizione» Via Savorgnana.

Commovente lettera di una giovanetta

A proposito della sua guarigione colle Pillole Pink

La Signorina Griselli Nannina, di Lanola (Caserta) ci ha diretta la seguente commovente lettera:



Nannina GRISELLI Fot. Calise

«Potete aggiungere il mio nome alla lista al grande delle giovanette guarite colle Pillole Pink. Sono un'infelice voca che mi dice che se avessi conosciuto le Pillole Pink più presto, avrei sofferto meno. Sa potessi disporre di molto denaro, va lo manderei per ricompensarvi dell'avere inventato e preparato questo rimedio, che mi ha fatto ricuperare la primavera della vita allorchando io stessa e tutti coloro che mi conoscono mi consideravano perduta. Sono stata infatti molto malata. Durante due lunghi anni fui lentamente minata, divorata dall'anemia. Ho sentito una stanchezza dell'esistenza perché il male non mi dava un minuto di riposo. La mia pallidezza faceva pena a vedersi non avevo più forza e le mie gambe si rifiutavano di reggermi. Se avessi potuto mangiare con molto appetito, mi sarei forse sostenuta, ma l'appetito mi mancava, mangiavo senz'aver fame ed il poco nutrimento che assorbivo mi dava molta pena a digerirlo, tanto che mi pentivo di aver mangiato. L'insonnia era poi venuta a togliermi maggiormente le forze; sono stata tormentata da contrazioni di stomaco, stordimenti, vertigini e da un oscuramento della vista si persistente che credevo di essere divenuta cieca. Insomma la mia vita era intollerabile: incapace di fare chechessia, quasi sempre in letto, assistivo impotente al mio deperimento. Tutto ciò che mi era stato prescritto non aveva potuto migliorare la mia salute. Ma avevo letto i certificati di guarigioni delle Pillole Pink, Avevo letto che ragazzi, donne, vecchi, erano stati guariti da queste Pillole e riposi in esse la mia ultima speranza. Mio padre mi procurò qualche scatola di Pillole Pink. Ho cominciato questa cura e subito mi sono sentita meglio. Ho continuato a prendere questa benedetta Pillole e ben presto sono guarita.»

La Signorina Griselli non deve rammaricarsi di non aver potuto inviarmi una grossa somma di denaro. Ella è stata guarita, ci basta, questa è la nostra ricompensa. Inoltre, ella ci ha autorizzati a pubblicare il suo attestato: questo è un atto di umanità del quale bisogna lodarla. Che il suo esempio rechi conforto alla povera donna, alle povere giovanette che soffrono, le Pillole Pink faranno il resto, recheranno cioè la guarigione tanto desiderata.

Un distinto medico addetto alla nostra Casa risponderà gratis a tutte le domande di consulto. Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, Via Ariosto, 8, Milano, L. 3.50, la scatola; L. 18, le sei scatole franco.

Ricordarsi che le Pillole Pink sono un rigeneratore del sangue, un tonico del sistema nervoso, di una rara potenza e che saranno sempre adoperate con successo contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, i dolori, i seguiti del grippe la neurastenia.

PIETRO ZORUTTI POESIE

Edite ed inedite - pubblicato sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. - Opera completa, due volumi, L. 6.00. Trovansi presso la Tipografia Editrice ARDURO BOSSETTI - UDINE succ. Tip. Bardusco

GASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per GESTANTI e PARTORIE TI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

PER FINE STAGIONE Liquidazione volontaria di tutta la Pellicceria confezionata per Uomo - Signora - Bambini

Pellicce - Striauc - Paletòt - Stole - Cravatte - Manicotti - Collari Impermeabili Loden e Gomma

MAGLIERE ASSORTITE cioè CORPETTI - MUTANDE - CALZE - BERRETTI DA UOMO

Augusto Verza - Udine

VIA MERCATOVECCHIO, 5-7

GINO AGNOLI & COMP. UDINE VIA AQUILEIA 9 Deposito materiale ed accessori per Elettrotecnica

Fabbrica Cucine Economiche e Stufe BISSATTINI GIUSEPPE e FIGLI

premiata con otto diplomi di medaglie UDINE - Via Aquileia, 47 - UDINE Fornitore di cucine economiche, stufe franclin, caloriferi agli alberghi, trattorie, case private, Istituti del Veneto.

Premiata Offelleria - Confetteria - Bottiglieria Girolamo Barbaro

Via Paolo Gasparini, N. 1 - UDINE - Telefono Num. 2.38 Torte e Paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle primarie fabbriche - Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Giandua e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo Thé idavva in vasetti e sciolto - Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonnaggi e sacchetti raso.

TEATRO SOCIALE UDINE

Sabato 29 Gennaio 1910 avrà luogo la TRADIZIONALE

Veglia Ciclistica MASCHERATA Promossa dall'Unione Velocipedistica Udinese

Il Teatro sarà elegantemente adobbato, ed il palcoscenico ridotto a giardino. Per cura della Ditta Gino Agnoli e Comp. verrà sfarzosamente e fantasticamente illuminato.

Le adesioni al Ballo si ricevono presso i principali Negozi della Città.

Le prenotazioni ai palehi, al Negozio Augusto Verza - Via Mercatovecchio.

Per i biglietti separati da Signora, rivolgersi al Negozio Verza e Fr.lli Petrozzi.

NB. - I signori uomini dovranno intervenire in abito nero. - Durante le danze è vietato alle signore Mascherate di levarsi il voltino.

I PIU' FINI LIQUORI?

BUTON

Grande Distilleria a Vapore BOLOGNA

Mondiale Esportazione delle celebri specialità: Amaro Felsina Buton, Elisir Coca Buton, Punch Buton all'Arancio, Crema Cacao Buton
Grandiosa produzione di Liquori classici. Sciroppi per 8'bite. Punches, Cognacs, Rhums, Vermouths, Vini tonici, ecc. — I Kreschioni chiedono il Buton, nominato nella ricetta, alla Ditta GIO. BUTON & O., Bologna.

PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI

DOLCIFICATE E NORMALI

Le **NORMALI** riescono sempre gradite al palato della maggior parte delle persone per il loro caratteristico sapore resinoso-balsamico.

Le **DOLCIFICATE**, dall'aroma delizioso delle più squisite caramelle, sono preferite e molto richieste in ispezie dalle Signore e dai ragazzi.

Raccomandate dai più illustri Clinici e Professori d'Università per prevenire e combattere efficacemente

TOSSI-CATARRI

LARINGITI — RAUCEDINI — BRONCO-POLMONITI — INFLUENZA

Tutte le pillole di Catramina **NORMALI** come quelle **DOLCIFICATE** si vendono in scatola da L. 2,50 o da L. 1,50, più cont. 16 se per posta presso tutte le principali Farmacie e della Società di prodotti chimico-farmaceutici A. BERTELLI & C., Milano, via Paolo Prati, 20.

Per inserzioni sul "Paese", rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

Malattie Segrete

GLANDULARI E DELLA PELLE
Sifilide - alopecia - scolo - gonorrea - strabismi uretrali - guariti in breve tempo e senza conseguenze

IMPOTENZA-POLLUZIONI-STERILITÀ
Cura con i migliori rimedi all'azione e pronta Obiezione privata del

Dott. CESARE TENCA
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di
PADOVA - BERLINO - VIENNA
Viale S. Zeno, 8 - MILANO - Viale S. Zeno, 8

Visita dalle ore 10 alle 12, dalle 14 alle 16. - Ossessivi per lettera. Chiedere modale. - Segreteria. - Al parlatorio principale litografo.

FORFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Almagliani, Corbelli, Casati, Alvaro, Baccelli, De Laurenti, Bonfigli, Vitelli, Scatamanni, Toselli, Giocchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora con giovamento il suo preparato Forfo-Stricino-Peptone, che vengo a chiedergli alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persona neurastenica e neuropatologica, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni copiosi ed evidenti vantaggi terapeutici. Da in vista di ciò lo collino con sicura coscienza di farò una prescrizione utile.

Comm. F. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università.

Lettere troppo oblunghe per commentario.

Laboratorio Sperimentale Farmaco **ETISEO DEL LUPO - RICCIA (Modica)** In UDINE presso le farmacia ANGIOLO FABRIS e COLESSATTI.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,
Il suo preparato Forfo-Stricino-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego di farmene inviare un paio di flaconi.

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunita FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale versato e versato L. 80,000,000

Rappresentanza sociale Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI

servizi e commerciali per le Americhe, le Indie, Massaua, Alessandria, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrna, Salonicco, Costantinopoli, Galatz, Braila Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSO

Grandi adattamenti per i passeggeri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flootta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI

per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari osteri Italia, Africa Mediterranea, Grecia, Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le parti del Mondo

DIREZIONE GENERALE ROMA - Via della Spina, 15 - Tel. 212

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI UDINE
Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 82 - Telegrammi «Navigazione» UDINE

N.B. - Inserzioni del presente annuncio non esprime l'approvazione della Società non vengono riconosciute.

I grandi e colorati vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» sono iscritti al Navio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina. Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 18 1/2.

Psiche



ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con:
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica.

F. BISLERI & C. - MILANO

METARSILE MENARINI

Pofo - mottelamento di ferro - per uso interno o via ipodermica

Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Dabolezza - Postumi di malattie infettive

1, 3 o 6 scati di ampolline - 4 lire, o scat. L. 12 - franco di porto.

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - 4, Via Cavour - NAPOLI

Concessionari esclusivi per l'Italia ed Oriente: GARDIANI - GIRARDI-BERMI MILANO - ROMA - NAPOLI - BARI

RICOSTITUENTE SICURO

AI SOFFERENTI di ARTRITE - GOTTA - REUMI che cercano instancante altra cura al consiglio il

LINIMENTO GALBIATI

Presentato al Con. Sup. di Sanità
Premiato all'Espos. Internaz. di Milano e con Gran Premio e Medaglia d'Onore all'Espos. Internaz. di Londra 1899.

Preparato da L. G. - 100 - 25

DITTA FELICE GALBIATI - B. Bizio, 2 MILANO

Orario Ferroviario e Tram

PARTENZE DA UDINE

per Fontanafredda: Lun. 5.58 - O. 9. - D. 7.55 - O. 10.25 - G. 15.44 - D. 17.15 - O. 18.10
per Gorizia: O. 8.48 - O. 9.8 - O. 12.50 - M. 15.42 - D. 17.25 - O. 19.55
per Venezia: O. 4 - A. 5.45 - A. 8.20 - D. 11.25 - A. 18.10 - A. 17.80 - D. 20.2 - Lun. 20.22

per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 - Miti 8, 18.11, 18.10, 18.27
per Civitavecchia: M. 6.00 - A. 8.55 - M. 11.00 - A. 18.24 - M. 17.47 - M. 20.03
per S. Giorgio-Trieste: M. 8 - M. 18.11 - M. 19.27

ARRIVI A UDINE

da Fontanafredda: O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.9 - D. 18.48 - Lun. 20.27 - O. 22.08
da Gorizia: M. 7.52 - D. 11.0 - O. 12.50 - O. 15.28 - O. 19.42 - O. 22.58
da Venezia: A. 8.20 - Lun. 4.58 - D. 7.48 - locale da Casierg 7.18 - O. 10.7 - A. 13.20 - A. 16.36 - D. 17.5 - A. 22.50
da Treviso - M. 10.40
da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.90 - A. 9.67 - A. 18.10 - M. 17.25 - A. 21.33
da Civitavecchia: 7.40 - M.V. 7.51 - M. 13.00 - Miti 16.67, 17.21, 21.28
da Trieste-S. Giorgio: A. 8.80 - M. 17.35 - M. 21.40

(*) Si effettua soltanto nella stagione invernale.

Tram Udine S. Deniele

Partenze da Udine (Stazione P. G.): 8.26, 11.55, 15.9, 18.15 - Postivo fino a Fagagna ore 13.4. Arrivo a Fagagna 13.4

Arrivo a S. Deniele: 9.57, 13.11, 16.47, 19.58

Partenze da S. Deniele: 6.55, 10.55, 13.81, 17.40 - Postivo da Fagagna ore 16.30. Arrivo a Udine 17.31

Arrivo a Udine (Stazione P. G.): 8.26, 12.39, 16.16 19.8.

Rigoso Festivo

Al signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di tutto al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Arturo Bosetti successore Tip. BARDUSCO.

Mobili nuovi e vecchi da vendere

In Via Aquileja N. 15 trovasi una grande quantità di mobili nuovi e vecchi a prezzi modicissimi.

Per inserzioni sul PAESE

rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

COLPE GIOVANILI

ovvero
Il Catechismo della Salute

Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono

L'IMPOTENZA

ed altre tristi conseguenze decenni ed abusati sessuali.

Trattato con incisioni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, contro l'invio di L. 3.60.

STABILIMENTO METALLURGICO

Spadaccini Luigi - Milano



CORDE ACCIAIO FERRO - RAME

IMPIANTI COMPLETI TRASPORTI AEREI

Trattoria e zincatura del filo Ferro - Acciaio - Ottone - Rame

Tota - Rete metallurgica Punte di filo ferro - Ghisoli ed articoli affini

Corde e materassi per ferrovie Rame Fil - Tele di protezione ed accessori per impianti elettrici.

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

GELONI

guariscono unicamente usando il **GELONIFUGO** del Dottor Alfonso Milani

Chiederlo nelle Farmacie. - Antecipando L. 1.20 alla Società Dott. A. Milani & C., Verona, si riceve franco.

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vecchia di pesce ed affini per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggerita e non intestata inviando francobollo da cent. 20. Massima segretezza. Scrivere: Casella postale N. 828 - Milano.

PIETRO ZORUTTI RICORDI MILITARI DEL FRIULI LIBRI PAPA

Tipografia BOSETTI ARDURO - Successore Tip. Bardusco - Via Prefettura, 6

Si trovano in vendita presso la